

OGGETTO: COSTITUZIONE DI ESU PARTE CIVILE IN GIUDIZIO PER RICHIESTA DI RISACIMENTO DANNI AVVERSO OCCUPAZIONE ABUSIVA DELL' IMMOBILE DI VIA FACCIOLATI N. 96. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA IN ESECUZIONE DEL DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 30 DEL 03.08.2018.

II DIRETTORE

Premesso che

- Esu di Padova ha in proprietà l'immobile denominato "Residenza Facciolati", sito a Padova in via Facciolati n. 96, destinato ad alloggi per studenti universitari;

- in mancanza di fondi per la sua messa a norma tale immobile è stato chiuso il 27.07.2012 e, successivamente, in data 5.11.2016, tale immobile veniva occupato abusivamente da terzi;

- in data 08.11.2016 Esu denunciava l'accaduto alle autorità competenti (Questura di Padova) come da verbale assunto a Prot. n. 5699 del 09.11.2016 e proponeva querela nei confronti degli autori dell'occupazione abusiva, chiedendo che i medesimi *"siano perseguiti a norma di legge per i reati di cui si sono resi responsabili, riservandosi nel contempo di costituirsi parte civile nell'instaurando procedimento penale eventualmente aperto"*;

- in data 24.07.2018 (Prot. n. 4608), è stato notificato dal Tribunale di Padova a Esu l'atto giudiziario di citazione alla comparsa in giudizio, nell'udienza del 11.09.2018, del Dirigente del Servizio Residenze, allo scopo di esercitare la facoltà di costituzione Parte civile per il risarcimento del danno nei confronti dei soggetti elencati nell'atto stesso, imputati del reato previsto e punito dagli art. 110 e 633 co. 2 del C.P., per avere invaso, in concorso tra loro, l'immobile di via Facciolati n. 96, al fine di occuparlo abusivamente;

- con decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 03.08.2018 Esu ha deciso di costituirsi Parte civile in giudizio individuando l'Avvocato Anna DESIDERIO, P.IVA 03953820283, con sede legale a Padova in via Altinate n. 74 – 86, iscritto all'albo online dei fornitori dell'Azienda, per l'incarico di rappresentanza, assistenza e difesa di Esu di Padova in giudizio nell'udienza del 11.09.2018 avanti il Tribunale di Padova, conferendo al professionista tutti i poteri utili e necessari allo scopo per ogni adempimento conseguente e autorizzando il Direttore protempore a porre in essere tutti gli atti necessari;

Conseguentemente a quanto sopra, con decreto Direttore n. 246 del 28.08.2018, veniva impegnata la somma complessiva di €. 7.295,60 sul capitolo 13010/2 del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 e attribuito al procedimento il CIG: Z0E24B655D, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, per consentire ad Esu di costituirsi Parte civile ai fini dell'ottenimento del risarcimento danni da parte dei soggetti imputati di avere concorso all'invasione e all'occupazione abusiva dell'immobile di Via Facciolati n. 96;

Il Settore Servizi Sociali del Comune di Padova, con nota del 30.09.2022 (Prot. 11077/2022) ha comunicato ad Esu che cinque nuclei familiari avevano lasciato l'immobile

mentre il sesto e ultimo si impegnava a lasciare lo stabile il 05.10.2022;

Atteso che i reati per cui vi era stata condanna in primo grado risultano prescritti, la Corte d'Appello ha invitato Esu, come Parte civile, ad effettuare una dichiarazione sulla permanenza dell'interesse alla trattazione del processo, verificando la possibilità di un accordo transattivo con gli imputati;

Preso atto che:

- la Corte d'Appello di Venezia ha fissato l'udienza di trattazione del secondo grado del processo per l'occupazione dell'immobile di via Facciolati di proprietà di ESU per il giorno 31.03.2025;

- il professionista incaricato da Esu, come naturale prosecuzione dell'incarico originario, ha provveduto ad interpellare i legali difensori degli imputati, che hanno manifestato la non disponibilità dei loro assistiti ad onorare le pendenze civilistiche derivanti dalla condanna in primo grado e, pertanto, ha manifestato alla Corte d'Appello la permanenza in capo ad Esu di un interesse a vedere confermare le condanne civilistiche, fermo restando che, all'esito del processo di appello, Esu sarà libero di valutare il da farsi;

visto il preavviso di notula per l'intervento in appello, pari complessivamente ad €. 2.757,74 trasmessa dal professionista in data 07.04.2025 (Prot. 2079/2025);

rilevato che il capitolo di pertinenza 13010/2 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 presenta la necessaria disponibilità di spesa;

dato atto che rientra nelle competenze del Direttore dell'Azienda, ai sensi dell'art. 14 comma 5) della Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8, "l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno che non siano riservati alla competenza di altri organi.";

preso atto del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;

preso atto del visto di regolarità contabile, ex art. 43 della L.R. n. 39/2001, allegato al presente provvedimento;

visto il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

vista la Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

DECRETA

le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

- di impegnare la somma complessiva di €. 2.757,74 sul capitolo 13010/2 del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027;
- di dare atto che, con decreto Direttore n. 120/2024 è stato nominato Responsabile Unico del progetto la dott.ssa M. Cristina Betteto, responsabile del Servizio Affari generali;

- di dare atto che il presente decreto è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL Direttore
VERZA GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)